



Questa mattina si è tenuto il tavolo convocato dal Prefetto sul problema sicurezza a Capaccio Paestum

Questa mattina, presso la sede della Prefettura di Salerno, si è tenuto il tavolo per l'ordine e la sicurezza convocato dal prefetto Gerarda Pantalone con i responsabili provinciali delle forze di polizia su richiesta del sindaco di Capaccio Paestum Italo Voza. Alla riunione, con il prefetto e il sindaco di Capaccio Paestum, accompagnato dal segretario generale Andrea D'Amore, hanno preso parte il questore Antonio De Iesu, il comandante provinciale dei carabinieri, colonnello Fabrizio Parrulli e il comandante provinciale della guardia di finanza di Salerno, colonnello Diego De Luca.

Diversi i provvedimenti decisi per potenziare i controlli sul territorio e aumentare il grado di sicurezza, che vedranno, naturalmente, una stretta sinergia tra il Comune e le forze dell'ordine. Per quanto riguarda l'Arma dei carabinieri, l'organico di Capaccio Scalo verrà aumentato di due unità, mentre è prevista la presenza, ogni notte, di due pattuglie, una Capaccio e l'altra di Agropoli. Con il comandante De Luca si è stabilito, oltre ad un'intensificazione dei controlli, di focalizzare l'attenzione su alcuni punti sensibili del territorio. Il questore De Iesu ha deciso di prevedere, per la prima volta, l'azione costante di agenti del nucleo speciale anticrimine della polizia di stato. Infine, tra il Comune e la Prefettura è nata anche l'intesa per la realizzazione di un sistema di videosorveglianza IP in fibra ottica che oltre ad essere collegato con la sede del comando della polizia locale, sarà collegato direttamente con la questura.

«La convocazione del tavolo è stata molto tempestiva rispetto alla mia richiesta e ho apprezzato che l'oggetto fosse esclusivamente la sicurezza sul territorio di Capaccio Paestum. – ha commentato il sindaco Italo Voza – Devo ringraziare il prefetto e i responsabili provinciali delle forze di polizia che hanno preso parte all'incontro. Sono convinto che lavorando in sinergia riusciremo a migliorare il livello di sicurezza a Capaccio».

Capaccio 6 giugno 2013